

Executive Summary

Progetto di ricerca «Violenza nella coppia e alcol»

L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha commissionato allo studio Social Insight il progetto di ricerca «Violenza nella coppia e alcol». Sull'arco di tempo a disposizione, da luglio 2011 a marzo 2013, è stato allestito un progetto ideato e realizzato a destinazione, oltre che della ricerca, anche dell'attività di valutazione e di consulenza.

A monte vi è l'obiettivo dell'UFSP, formulato nel Programma nazionale alcol (PNA) 2008-2012, di ridurre la violenza domestica dovuta all'alcol. I risultati serviranno a impostare le strategie nell'ambito violenza domestica e alcol in tutta la Svizzera.

Per assicurare l'azione occorre essere maggiormente informati in merito a questa tematica in Svizzera. Dall'esperienza della consulenza è noto che il fatto di subire o esercitare violenza domestica può essere legato al consumo di alcol, ma in merito non ci sono conoscenze più precise. Qual è la frequenza di questa dualità? Chi ne è toccato? Esistono dei modelli di comportamento? Quali sono le esperienze vissute dagli specialisti che prestano consulenza a persone confrontate con questa problematica duale? Qual è la situazione nella prassi di consulenza?

Il progetto realizzato si compone di quattro parti. Nella prima parte viene presentata la bibliografia degli studi effettuati sul tema violenza nella coppia e alcol, con particolare accento sull'aspetto della salute nella tematica della violenza. Nella seconda, mediante un'indagine quantitativa effettuata nei consultori aperti alle vittime e agli aggressori violenti nelle principali regioni linguistiche della Svizzera, si rileva la frequenza della violenza nella coppia abbinata a problemi legati al consumo di alcol, sulla base della valutazione di 1500 questionari. Nella terza parte sono affrontate in modo più approfondito diverse situazioni problematiche con i diretti interessati, mediante interviste in gruppo. La quarta parte illustra la prassi attuale in questo campo e individua le necessità di intervento nel settore della violenza e dell'alcol nell'ambito di workshop con specialisti nei settori dell'aiuto alle vittime, della consulenza in caso di violenza e della consulenza per alcolisti. Il rapporto contiene anche conclusioni nonché raccomandazioni e approcci per sviluppi futuri.

Risultati e conseguenze

Ricerca e letteratura: è centrale definire cosa s'intende per violenza nella coppia/violenza domestica. Ciò che emerge da studi di ricerca è che la violenza domestica e l'alcol costituiscono una tematica importante del settore sanitario. In linea con l'OMS, va sottolineato che la tematica della violenza nella coppia cela molte altre sfaccettature rilevanti per la salute. Nella letteratura è dimostrato che quando si tratta di violenza nella coppia sono necessarie sia misure nel settore della violenza domestica e dell'abuso di alcol, sia provvedimenti e azioni mirate di carattere generale in ambito sanitario. Ricerche empiriche effettuate in Gran Bretagna illustrano in modo esemplare possibili sviluppi nella problematica duale (violenza domestica/alcol). Politicamente il tema della violenza domestica deve essere ampiamente e durevolmente integrato nel settore della sanità pubblica e nella politica sanitaria svizzera.

Presenza duale del problema e modello. Dai risultati sulla frequenza della problematica duale emerge che le consulenze spesso riguardano situazioni di coppia in cui l'uomo non solo esercita violenza ma in più abusa di alcol (consulenza alle vittime: 43,2 %; consulenza agli aggressori: 15,8 %). Risulta inoltre – anche se molto più raramente – che i consultori sono confrontati con una situazione di coppia in cui entrambi, uomo e donna, oltre alla violenza nella coppia, sono toccati dal problema dell'alcol (consulenza alle vittime: 4,3 %; consulenza agli aggressori: 9,6 %). Molto più raramente, nell'ambito della consulenza emergono costellazioni di coppie in cui la donna che subisce violenza, ma non il suo partner, presenta un problema di alcol (consulenza alle vittime: 0,6 %; consulenza agli aggressori: 4,8 %). Globalmente è chiaro che nella maggioranza delle situazioni di consulenza in materia di violenza di coppia non emerge la problematica duale (consulenza alla vittima: 51,9 %; consulenza agli aggressori: 69,8 %). Tuttavia per una gran parte delle consulenze occorre tener conto del fatto che oltre al problema della violenza vi sono anche problemi legati all'abuso di alcol.

I consultori per donne vittime di violenza di coppia sono confrontati nella maggior parte dei casi indirettamente con problematiche duali. Ciò significa che il partner (o l'ex partner) della donna che chiede consulenza presenta un problema di abuso di alcol. Direttamente, i servizi di consulenza alle vittime sono confrontati meno spesso con queste situazioni, anche se ciò non significa che esse non si verifichino.

I consultori per aggressori uomini sono spesso confrontati direttamente con problematiche duali. Sovente solo l'uomo presenta un problema con il consumo di alcol; a volte il problema riguarda l'uomo e la sua (ex)partner. Raramente i consultori hanno a che fare con situazioni in cui è solo la donna ad abusare di alcol.

Il presente studio non è in grado di trarre conclusioni precise in merito all'esistenza di problemi riscontrati dai consultori. Sulla base dei risultati si presume che anche i consultori in materia di alcol – direttamente e indirettamente – siano confrontati con problematiche duali, ossia con alcolisti (e loro familiari) che nel rapporto di coppia esercitano o subiscono violenza.

I risultati della presenza *simultanea* di consumo di alcol e violenza nella coppia mostrano che la costellazione che vede la violenza nella coppia sempre e principalmente legata al consumo di alcol tocca solo un quarto del numero di casi presi in esame (consulenza alle vittime: 25,0 %; consulenza agli aggressori: 22,5 %). Nella grande maggioranza delle persone cui è stata fornita consulenza, la violenza nella coppia è esercitata senza consumo di alcol, oppure sia con, sia senza consumo di alcol (consulenza alle vittime: 75,0 %; consulenza agli aggressori: 77,5 %). Ciò significa che nella maggior parte dei casi gli atti di violenza nella coppia non si limitano a situazioni in cui viene consumato alcol. Questa impressione la si ricava in parte dai dati forniti dalla polizia; gli interventi della polizia riguardano, per ragioni evidenti, situazioni isolate o episodi di contesti di vita. I dati a disposizione che, in base alle condizioni in cui si svolge la consulenza, si riferiscono in ampia misura alla quotidianità delle coppie, mostrano che la violenza nella coppia molto spesso viene esercitata *senza* consumo di alcol prima dell'atto. Va sottolineato che ciò concerne in gran parte anche le coppie in cui l'uomo o entrambi i partner presentano un problema legato all'abuso di alcol.

L'esito delle conversazioni avute con gli uomini che usano violenza contro la partner conferma i modelli dell'indagine quantitativa. Esse evidenziano inoltre una varietà di forme e situazioni nelle quali violenza e alcol compaiono insieme o separatamente.

Prassi di consulenza in caso di problematiche duali: i risultati del seminario con specialisti dei settori violenza domestica e dipendenze mostrano che le conoscenze consolidate sulla presenza del problema e sulle situazioni problematiche duali sono insufficienti. Nelle istituzioni non sono state sviluppate procedure specifiche per le situazioni problematiche duali. Tra i due settori di consulenza vi sono pochi scambi di informazioni. Agli specialisti mancano nel caso concreto direttive istituzionali sulle modalità d'azione, principi e informazioni concrete che possano fornire un sostegno per affrontare il problema della violenza nella coppia e del consumo problematico di alcol. Non sono previsti corsi di perfezionamento e di aggiornamento sul tema violenza nella coppia e alcol.

Lo scambio tra gli specialisti della prassi in seno al progetto di ricerca ha suscitato un reciproco interesse. Gli esperti dei due settori hanno posto diverse domande in merito all'altro ambito di consulenza e dimostrato interesse ad un scambio.

Dalla valutazione emerge che tra i due settori, prescindendo dall'attuale distanza che li separa, sussistono più punti in comune di quanto finora ammesso, e ciò sia riguardo a coloro che cercano consulenza sia nel lavoro svolto dagli operatori. In futuro dovrà essere promossa la cooperazione e lo scambio, sia a livello istituzionale e interdisciplinare, sia nel senso di una collaborazione concreta nell'ambito della consulenza.

Il seguente obiettivo principale è da considerare centrale: le consulenze specialistiche in entrambi i settori – consulenza alle vittime della violenza domestica e agli aggressori e consulenza alle persone confrontate con problemi di alcol e ai loro familiari – devono poter garantire la sicurezza alle vittime, (anche) quando le persone che chiedono consulenza sono toccate, indirettamente o direttamente, da un problema legato all'abuso di alcol.

Raccomandazioni e approcci per sviluppi futuri

Sensibilizzazione alla problematica duale violenza nella coppia e alcol

Raccomandazione 1: la Gran Bretagna è all'avanguardia nell'ambito della violenza domestica e alcol. Con un viaggio di studio e la visita a progetti modello in questo Paese potranno essere sensibilizzate alla tematica persone chiave della politica, dell'amministrazione e della prassi.

Raccomandazione 2: i risultati del presente studio devono essere sottoposti e presentati in Svizzera nell'ambito di conferenze di esperti, per promuovere la sensibilizzazione degli specialisti competenti che operano nella prassi, nella politica e nell'amministrazione.

Livello politico: direttive istituzionali e requisiti di qualità

Raccomandazione 3: gli attori che agiscono a livello politico hanno funzioni e compiti centrali nella distribuzione delle risorse e nel controllo delle prestazioni fornite. Si deve tener conto delle nuove conoscenze relative alla problematica duale nella distribuzione delle risorse, nei

mandati di prestazione ecc. L'impegno sul piano politico promuove gli sforzi profusi nella prassi.

Raccomandazione 4: nel settore delle problematica duale devono essere previste risorse per la prassi nonché per il perfezionamento e l'aggiornamento.

Livello della prassi: lavoro di consulenza degli specialisti di entrambi i settori

Raccomandazione 5: in futuro, la problematica duale dovrà essere affrontata con un'impostazione basata sull'esperienza pratica; i servizi coinvolti sono i consultori nei settori dipendenze e violenza nella coppia (vittime/aggressori). In seguito dovranno essere sviluppati e attuati appositi corsi di perfezionamento e di aggiornamento. Essi potranno essere utilizzati in comune dai diversi settori della prassi, in modo da promuovere al contempo gli scambi necessari.

Raccomandazione 6: a sostegno degli specialisti della prassi, deve essere approntata una guida sul tema violenza nella coppia / violenza domestica e alcol (sul modello: «Stella-Toolkit»). Il testo servirà da ausilio agli specialisti nei casi concreti di consulenza, che potranno consultarlo rapidamente ed efficacemente.

Altri studi per domande aperte

Raccomandazione 7: mediante un progetto di ricerca empirico qualitativo si intende esaminare in modo approfondito i modelli esistenti concernenti la problematica duale della violenza di coppia e dell'alcol in situazioni concrete. Vanno elaborate risposte che costituiscano un sostegno e un aiuto alle persone direttamente interessate.

Raccomandazione 8: vanno aggiornati e resi accessibili alla prassi, alla politica e alla ricerca mediante una panoramica riassuntiva le ricerche e gli interventi effettuati sulla problematica duale.

Raccomandazione 9: la ricerca deve dedicarsi in modo mirato anche al settore delle dipendenze ambulatoriale e residenziale. Mediante uno studio dapprima di tipo qualitativo va rivisto il trattamento di singoli casi e illustrata la prassi attuale. I risultati dovranno servire da sostegno per il lavoro di consulenza duale.

Raccomandazione 10: in generale deve essere intensificata la ricerca nel campo della salute e della violenza nella coppia / violenza domestica in Svizzera. A livello istituzionale (Confederazione e Cantoni) vanno sviluppate le necessarie strategie.